

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1004

D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesse

con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono state approvate le misure relative alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state adottate le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 11 ottobre 2021, n. 386, è stata istituita la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

la Missione 3, Componente 1 del suddetto PNRR - Investimento 1.6 prevede una dotazione, per il periodo 2021-2026, di 936 milioni di euro destinate al "Potenziamento delle linee regionali";

con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) le risorse dell'investimento 1.6 "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali", pari a 936 milioni di euro;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 9 novembre 2021, n. 439 è stato disposto il riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR per gli interventi, n. 5, 6 e 7 indicati nell'Allegato 1 del medesimo Decreto, di seguito elencati:

- FSE: *Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto*, per euro 86,50 milioni;
- FSE: *Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete*, per euro 130,80 milioni;
- FSE: *Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni*, per euro 165,00 milioni.

con medesimo Decreto n. 439/2021 è stata individuata la Regione Puglia quale beneficiario del contributo;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2083 del 13.12.2021 è stata individuata, tra gli altri, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di attuale gestore di parte dell'infrastruttura ferroviaria regionale e di concessionaria, "Soggetto Attuatore" nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti. Con medesima Deliberazione è stato dato atto che tale individuazione è da ritenersi strettamente correlata all'attuale assetto gestionale dell'infrastruttura ferroviaria regionale e che, pertanto, potrà subire modifiche in relazione alle variazioni del medesimo assetto gestionale;

con nota prot. n. AOO_148/436 del 10.02.2022 la Regione Puglia ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili i codici unici di progetto (CUP) degli interventi sopra indicati e precisato che l'intervento individuato al n. 5 dell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, denominato "*FSE: Potenziamento Infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto*" è costituito, così come precisato dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., da tre sotto interventi, ossia:

- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano*, per euro 17,00 milioni;
- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto*, per euro 33,00 milioni;
- *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro*, per euro 36,50 milioni.

Considerato che

al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse stanziato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 9 novembre 2021, n. 439, si ritiene necessario sottoscrivere un Disciplinare tra Regione Puglia e Soggetto Attuatore che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardarne l'attuazione;

con nota n. AOO_148/1747 del 09.06.2022 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha trasmesso alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. la versione definitiva dello schema di Disciplinare;

con nota prot. n. AD/124 del 17.06.2021, assunta al protocollo al n. AOO_148/1995 del 29.06.2022, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ha comunicato il proprio assenso allo schema di Disciplinare trasmesso con la nota di cui al punto precedente.

Tenuto conto che

ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, il finanziamento degli interventi è disposto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con ulteriore decreto ministeriale.

Atteso che

con il Decreto 9 novembre 2021, n. 439 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.

VISTI:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - *“Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all’Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, ossia:
 - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
 - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
 - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
 - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*
- delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con

D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 16.02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE. 2 - ALTRE ENTRATE

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 (*) COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
NUMERO	DECLARATORIA						
CNI E	INTERVENTO 1.6 "POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI" DEL PNRR (MISSIONE 3 - COMPONENTE 1) D.M. MIMS 09/11/2021, n. 439	E.4.02.01.01.000	116.460.000,00	116.305.000,00	66.460.000,00	66.460.000,00	16.615.000,00

Titolo giuridico: Decreto Ministeriale 9 novembre 2021, n. 439 di riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR.

In attesa del decreto con il quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili disporrà il finanziamento degli interventi, così come previsto dall'articolo 2, comma 4 del medesimo D.M. 9 novembre 2021, n. 439.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.**

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE. 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 01 - Trasporto ferroviario

Titolo: 02 - Spese in conto capitale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 (*) COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
NUMERO	DECLARATORIA						
CNI U	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE RELATIVI AL PNRR - INTERVENTO 1.6 "POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI" (MISSIONE 3 - COMPONENTE 1) D.M. MIMS 09/11/2021, n. 439	U.2.03.03.03.000	116.460.000,00	116.305.000,00	66.460.000,00	66.460.000,00	16.615.000,00

(*) Agli stanziamenti oltre l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **382.300.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso dell'anno 2022 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, di seguito elencati:
 - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
 - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
 - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
 - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante..
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari

ing. Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

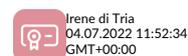
1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, di seguito elencati:
 - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
 - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
 - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
 - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
 - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante..
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

D.M. del 9 novembre 2021, n. 439

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
REGIONE PUGLIA**

(Soggetto Beneficiario)

E

.....
(Soggetto Attuatore)

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“”

CUP

IMPORTO €

Premesso che:

1. è stato pubblicato, in data 12 febbraio 2021, il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. è stato emanato il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
3. è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, n. 386, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
4. è stato emanato il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
5. è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1 del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;
6. è stato emanato il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
7. la Missione 3 - Componente 1 - Investimento 1.6 del suddetto PNRR prevede una dotazione per il periodo 2021 – 2026 di 936 milioni di euro destinata al “Potenziamento delle linee regionali”;

8. con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, n. 113 le risorse dell'Investimento 1.6 "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali", pari a 936 milioni di euro, sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);
9. il D.M. del 9 Novembre 2021, n. 439 "Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'Intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR", laddove è esplicitato *"che sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrate in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*";
10. l'art. 47, comma 4 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96) dispone che *"Le Regioni territorialmente competenti, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possono altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare la realizzazione di interventi diversi da quelli previsti al comma 1, ovvero il subentro della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali e individuando le risorse necessarie per la copertura finanziaria"*.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia, Soggetto Beneficiario, e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici

s.r.l., Soggetto Attuatore, del contributo finanziario a valere sulle risorse del PNRR - Missione 3 - Componente 1, di cui al D.M. 9 novembre 2021, n. 439, per l'importo di €, per la realizzazione del seguente intervento: ".....", secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Articolo 2 - Primi adempimenti del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore, si obbliga a inviare alla Sezione regionale di riferimento (di seguito Regione/Soggetto Beneficiario) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP).
2. Il Soggetto Attuatore sottoscrivendo il presente atto dichiara che l'intervento in questione non è oggetto di altri finanziamenti, così come previsto dall'articolo 11, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439.

Articolo 3 - Impegni del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici; con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative

vigenti), rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio DNSH - "Do Not Significant Harm" di non arrecare un danno significativo all'ambiente e del Tagging clima e digitale, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

FSE, Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, per le fasi di progettazione, affidamento e esecuzione degli interventi di cui al presente Disciplinare, in qualità di Soggetto Attuatore, potrà avvalersi della collaborazione delle Società del medesimo Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, secondo le previsioni di cui agli Artt. 5, 7, 36 comma 8, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 47 D.L. n. 50/2017 e art. 2 ter della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. ove ne ricorrano i presupposti;

- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo a valere sulle risorse del PNRR;
- d) assicurare che i CUP individuati e che identificano gli interventi ammessi a finanziamento, a pena nullità dell'atto che lo autorizza, siano validi, ai sensi dell'art. 11, commi 2-bis e 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- f) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente Disciplinare, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e dell'iniziativa Next Generation EU, la presenza dell'emblema dell'UE e della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
- h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul Sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, sviluppato e reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- i) effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, che sono classificati sotto la voce: «PNRR - misura M3C1 I1.6 Ferrovie Regionali RFI», mediante il Sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- j) aggiornare, nel Sistema di monitoraggio ministeriale, i valori degli indicatori di realizzazione con cadenza bimestrale e adeguare, se necessario, il cronoprogramma delle attività e del fabbisogno finanziario almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema;
- k) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul Sistema di monitoraggio, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- l) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5,00 % del contributo finanziario definitivo;
La Regione erogherà tale quota a titolo di saldo a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo

dell'intervento, e del relativo atto di approvazione, così come risultante dal Sistema di monitoraggio ministeriale, e della omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Attuatore;

- m) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021; che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare degli interventi previsti dal PNRR, del Servizio centrale per il PNRR (SEC-PNRR), dell'Unità di Audit (AdA), della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione. E' garantito, all'OLAF, alla Corte dei conti e all'EPPO, l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046;
- n) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
- la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici;
 - il prospetto economico finanziario;

Regione Puglia si obbliga a pronunciarsi in merito al contenuto della documentazione trasmessa entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del loro ricevimento da parte del referente regionale del procedimento, previa eventuale acquisizione di parere da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ove ritenuto necessario;

- o) inviare alla Regione, entro i termini previsti nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, il progetto definitivo, o esecutivo, corredato di verifica e validazione, ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e del relativo atto di approvazione;
- p) realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria e delle infrastrutture stradali ed autostradali (ANSFISA);
- q) ad assumere, entro i termini previsti nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439 e nell'Art. 6 del presente Disciplinare, l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) inerente l'intervento, pena la revoca del contributo di cui al precedente articolo 1. L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento indicato nell'articolo 1;
- r) a completare l'intervento nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui all'Art. 6 del presente Disciplinare.

La verifica del rispetto del termine per la stipula dell'OGV, di cui alla lettera q), avviene attraverso la data di sottoscrizione del contratto riportata sul sistema SIMOG per il CIG o i CIG corrispondenti. Ai fini del presente disciplinare non sono ammessi Smart CIG.

Articolo 4 - Durata

1. Gli effetti del presente atto decorrono dal giorno della sua sottoscrizione, a cura del Soggetto Beneficiario, e sino all'ultimazione di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, in coerenza al cronoprogramma di cui all'Art. 6 del

presente disciplinare, ai sensi dei requisiti di legge e delle disposizioni ANSFISA *ratione temporis* applicabili, degli interventi di cui al precedente Art. 1.

Articolo 5 - (Collaborazione del Soggetto Beneficiario)

1. Il Soggetto Beneficiario, collabora con il Soggetto Attuatore in merito a eventuali difficoltà nei rapporti tra quest'ultimo e la Pubblica Amministrazione, gli Enti terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori, nonché nei procedimenti autorizzatori per l'espletamento delle attività.
2. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a garantire un flusso di cassa continuo in coerenza con le modalità di rendicontazione previste all'Art. 9 del presente atto, nonché ad erogare l'anticipazione del 10%.

Articolo 6 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto delle seguenti tempistiche riportate nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439:
 - a) completamento della progettazione definitiva, o esecutiva, funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il **31/03/2023 o 31/06/2023 (in base a quanto previsto dal D.M.)**;
 - b) sottoscrizione contratto e assunzione obbligo giuridicamente vincolante (OGV) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro il **31/12/2023**;
 - c) realizzazione degli interventi per una percentuale pari al 30%, entro il **31/12/2025**;
 - d) completamento intervento entro il **30/06/2026**;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma riportato al comma precedente, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla

Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

3. I rapporti finanziari, di cui al comma 1 del presente articolo, si intendono, comunque, conclusi, con riferimento all'intervento di cui all'articolo 1, qualora non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) nei tempi e nei modi di cui all'Articolo 3 lettera q) e all'Articolo 6, comma 1, lettera c del presente Disciplinare.

La Regione procederà a revocare il contributo finanziario concesso e a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse già erogategli in applicazione del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439.

Articolo 7 - Contributo finanziario definitivo

1. Per ciascuna gara espletata, direttamente o tramite le Società del Gruppo FS a seguito dell'aggiudicazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, redatto - per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Articolo 8.
2. Le economie restano nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Articolo 1 del presente Disciplinare, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dal D.M. 9 novembre 2019, n. 439.

Articolo 8 - Spese ammissibili

1. L'importo del contributo definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è fisso e invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:
 - a) Sono ammesse Spese generali sino alla concorrenza massima del 10% dell'importo dei lavori a base di appalto.

Per Spese generali si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;

- b) Tra le voci attinenti le Spese generali che concorrono alla quantificazione della percentuale di cui al punto precedente non sono ricomprese le Spese tecniche per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

I compensi dei servizi di cui al presente punto devono essere quantificati in conformità con il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.M. 17 giugno 2016;

- c) Le spese per acquisto di edifici già costruiti saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
- d) Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, e comunque non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
- e) La voce imprevisti è ammissibile nel quadro economico nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).

2. Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà

essere debitamente autorizzata dal RUP fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. La Regione dovrà pronunciarsi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della variante autorizzata dal RUP e comunque a seguito della ricezione dell'eventuale parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

3. Le varianti saranno trasmesse dalla Regione al Ministero, previa valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese, corredate da dichiarazione rilasciata da parte del RUP in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dai citati articoli del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. di cui al precedente punto.

4. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Attuatore, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

A norma del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439 sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

5. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese destinate alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso, così come previsto dall'articolo 5, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439;
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

Articolo 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:
 - **Erogazione dell'anticipazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.**
 - **Erogazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - inserimento dell'intervento nel Sistema di monitoraggio ministeriale;
 - trasmissione di copia della documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per il servizio di progettazione;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'anticipazione;
 - **Erogazione successiva pari al 35,00% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;

- trasmissione di copia del progetto definitivo, o esecutivo, dell'intervento oggetto di contribuzione, corredato di verifica e validazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché dell'atto di approvazione e di tutti i pareri e autorizzazioni concessi;
 - trasmissione della documentazione relativa alla procedura di affidamento dei lavori;
 - trasmissione della copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara e relativo atto di approvazione;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo dell'intervento al netto delle economie di gara, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni.
- **Erogazioni successive pari al 20,00% del contributo assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della

Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;

● **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5,00%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**

- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
 - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario riconosciuto, in presenza di validazione nel Sistema di monitoraggio.
2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre sei mesi dal completamento dei lavori, pena la revoca del finanziamento e comunque coerentemente ai termini indicati all'Art. 6 del presente Disciplinare.
 3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
 4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento o di mancato raggiungimento dell'OGV nei termini previsti per legge, per il quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
 5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione (e dagli enti preposti alla stessa sovraordinati) sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Articolo 10 - Monitoraggio e rendicontazione delle spese

1. Il monitoraggio dell'intervento avviene ai sensi del d.lgs. n. 229 del 29.12.2011 ed è effettuato dal Soggetto Attuatore ovvero dal titolare del CUP. A tal fine il Soggetto Attuatore classifica, accedendo al citato Sistema, gli interventi finanziati sotto la voce: "PNRR - misura M3C1 I1.6 Ferrovie Regionali RFI" "PNIC - Ferrovie Regionali".
2. Il Soggetto Attuatore provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il Sistema di monitoraggio ministeriale, sia su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Attuatore deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte del Soggetto Beneficiario delle quote del contributo finanziario.

Articolo 11 - Verifiche e Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali

verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento, ai sensi di quanto previsto dall'Art 3, comma 1 del presente Disciplinare;
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
4. Il Soggetto Attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco come previsto dall'art. 9 comma 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
5. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del contributo concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 12 - Vincolo di destinazione

1. Le opere e gli attrezzaggi finanziati con il D.M. del 9 novembre 2021, n. 439 sono destinati esclusivamente ai servizi ferroviari di trasporto pubblico regionale.

Articolo 13 - Vincolo di reversibilità

1. Le opere, gli impianti e le tecnologie realizzate con gli interventi di cui all'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, sono di proprietà della Regione Puglia in qualità di Ente Beneficiario del contributo.

Articolo 14 - Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.
2. Almeno uno dei componenti della commissione di collaudo dovrà essere un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile come disposto dall'articolo 10, comma 3 del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439.

Articolo 15 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 - Risoluzione delle controversie

Le Parti si adopereranno per la definizione in via bonaria di ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare e di eventuali successivi atti integrativi e aggiuntivi. A tal fine, ove non sia possibile raggiungere un'intesa tra le Parti, si indica il Foro di Bari quale Foro competente per qualsiasi controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Disciplinare.

Art. 17- Riservatezza e Trattamento dei dati personali

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le

informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'atto, per la durata dell'atto stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente atto. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Art. 18 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Soggetto Attuatore, il Responsabile del Procedimento
_____ @pec.....,

per il Soggetto Beneficiario, il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Art. 19 - (Disposizioni finali)

Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa rinvio alle leggi vigenti in materia.
2. Le parti si danno atto che qualora dovessero essere emanate nuove disposizioni legislative, regolamenti, provvedimenti e circolari, nonché Linee Guida relative alle modalità di rendicontazione volte a definire e/o integrare le fattispecie menzionate nel presente atto,

le stesse verranno recepite con ulteriore atto integrativo e modificativo del presente Disciplinare.

Bari, _____

Per il Soggetto Attuatore,
il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

SCHERMA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Irene di Tria
04.07.2022 12:00:19
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	20	11.07.2022

D.M. 9 NOVEMBRE 2021, N. 439 - RIPARTO DI QUOTA PARTE DELLE RISORSE, PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 2020 AL 2026, DELL'INTERVENTO 1.6 «POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI» DI CUI ALLA MISSIONE 3 - COMPONENTE 1 DEL PNRR. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 11-07-2022 09:37:56
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

